



Comune di Porto Tolle

ELABORATO 02

**SERVIZIO E LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E
STRAORDINARIA DI TUTTE LE PERTINENZE STRADALI DI
COMPETENZA COMUNALE**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PRESTAZIONALE TECNICO/AMMINISTRATIVO**



Responsabile del Procedimento

Arch. Giorgio Portesan

Responsabile 3° settore

Progettisti

Ufficio tecnico Comunale

Porto Tolle, Gennaio 2021



INDICE

CAPO I - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE	5
ART. 1. DEFINIZIONI	5
ART. 2. OGGETTO DELL'APPALTO	5
ART. 3. OBIETTIVI E STRATEGIE	6
ART. 4. DURATA E VALORE DEL CONTRATTO	6
ART. 5. DESCRIZIONE DELLE ZONE.....	7
ART. 6. SERVIZI RICOMPRESI NELL'APPALTO	7
ART. 7. DEFINIZIONE DEI SERVIZI	8
1) Servizio gestione e manutenzione ordinaria delle pertinenze stradali	8
2) Servizi di reperibilità 24 ore su 24 e pronto intervento	9
3) Servizio di monitoraggio	9
4) Rapporti di lavoro a seguito di richieste di intervento e monitoraggio.....	10
ART. 8. DEFINIZIONE DEI LAVORI A MISURA	10
5) Manutenzione straordinaria di tutta la pavimentazione stradale:	10
ART. 9. UTILIZZO PIATTAFORMA INFORMATICA EVOMATIC	11
ART. 10. MODALITÀ DI ESECUZIONE	11
ART. 11. NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI.....	12
ART. 12. DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI	12
ART. 13. INVARIABILITÀ DEI PREZZI	13
ART. 14. ONERI DELLA SICUREZZA	14
ART. 15. MODALITÀ DI PAGAMENTO E CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI	14
ART. 16. RISERVATEZZA	14
ART. 17. OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'IMPRESA.....	14
CAPO II - DISCIPLINA CONTRATTUALE.....	16
ART. 18. CONTROLLI – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE, D.E.C.	16
ART. 19. CONDIZIONI D'APPALTO	16
ART. 20. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO ED OBBLIGHI DELL'IMPRESA	16
ART. 21. GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE	18



ART. 22.	DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO:	18
ART. 23.	RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE.....	20
ART. 24.	CONTROVERSIE.....	20
ART. 25.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	20
ART. 26.	ESECUZIONE D'UFFICIO.....	21
ART. 27.	RECESSO.....	21
CAPO III - TERMINI E DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI		22
ART. 28.	CONSEGNA DELLE AREE E INIZIO DEL SERVIZIO.....	22
ART. 29.	CRONOPROGRAMMA ESECUTIVO E RAPPORTI SETTIMANALI	22
ART. 30.	R.O.S., CAPOSQUADRA E NUMERO SQUADRE OPERATIVE.....	23
ART. 31.	PENALI IN CASO DI RITARDO ED ESECUZIONE D'UFFICIO	23
ART. 32.	INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE	26
ART. 33.	ULTIMAZIONE DEI SERVIZI.....	26
CAPO IV - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.....		27
ART. 34.	DISPOSIZIONI RELATIVE A MEZZI E ATTREZZATURE	27
ART. 35.	AREE DI CANTIERE E SEGNALETICA	27
ART. 36.	PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA	27
ART. 37.	DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO	27
ART. 38.	ONERI DELL'APPALTATORE.....	27
ART. 39.	PERSONALE DELL'APPALTATORE.....	28
ART. 40.	STATO DELLE MACCHINE	28
ART. 41.	CUSTODIA ED IDENTIFICABILITÀ DELLE ATTREZZATURE.....	28
ART. 42.	INFORTUNI O INCIDENTI.....	28
ART. 43.	DISPOSIZIONI RELATIVE IL PERSONALE.....	29
ART. 44.	IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE-DISPOSIZIONI INERENTI LA SICUREZZA DEL LAVORO.....	30
ART. 45.	DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO.....	31
CAPO V - ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE.....		32
ART. 46.	ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE	32
ART. 47.	SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE.....	32



CAPO VI - CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI SERVIZI.....	33
ART. 48. SERVIZI A CORPO.....	33
ART. 49. SERVIZI A MISURA	33
ART. 50. PAGAMENTI.....	34
ART. 51. ELENCO ELABORATI.....	35



CAPO I - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

ART. 1. DEFINIZIONI

1. Nel presente Capitolato d'Appalto viene indicato con:

I "Appaltatore" l'impresa alla quale sia stato affidato l'appalto;

II "Comune di Porto Tolle" la Stazione Appaltante;

III "Direttore dell'Esecuzione o D.E.C. il preposto designato dal comune di Porto Tolle al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante;

ART. 2. OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di servizi e lavori di manutenzione ordinaria, secondo elenco prezzi, delle pavimentazioni stradali di competenza comunale e della segnaletica stradale verticale compresa la toponomastica.
2. La manutenzione del patrimonio risulta fra le attività a carattere gestionale quella che più trae vantaggio da interventi ciclici e pianificati a livello poliennale. Con questo capitolato si intende individuare un unico soggetto esterno che avrà compiti di gestire le esigenze manutentive; effettuare piani ed attività di manutenzione programmata e non programmata.
3. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di servizi, prestazioni e somministrazioni occorrenti per la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio urbano. -Rimane inteso che tutte le proposte aggiuntive e migliorative offerte dall'Appaltatore in sede di gara si intendono completamente e totalmente a carico dell'Appaltatore medesimo, e per tali proposte aggiuntive e migliorative nessun compenso o indennizzo sarà ad esso riconosciuto.
4. Sono compresi nel prezzo a corpo dell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per svolgere il servizio compiutamente, con tempestività e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e in tutti gli altri elaborati che fanno parte del contratto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dagli elaborati facente parte del contratto, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza. L'esecuzione dei servizi è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.
5. Fatto salvo il caso di cui all'art. 4 del presente capitolato, qualora, nel corso dell'appalto, la consistenza del patrimonio comunale-dovesse variare per ragioni ad oggi non previste né prevedibili, la stazione appaltante potrà richiedere all'Appaltatore di effettuare interventi di manutenzione, rientranti nelle tipologie di cui al presente capitolato, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni.
6. Sono compresi nel prezzo a corpo dell'appalto tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per l'esecuzione del servizio secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative.
7. L'esecuzione dei servizi- è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.



8. Il presente capitolato speciale d'appalto si applica alle prestazioni necessarie a svolgere il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle pavimentazioni stradali di competenza comunale e della segnaletica stradale verticale compresa la toponomastica del comune di Porto Tolle, dettagliatamente indicate nelle planimetrie allegate al presente capitolato.

ART. 3. OBIETTIVI E STRATEGIE

1. La manutenzione ordinaria comprenderà tutta la pertinenza stradale, comprese quindi carreggiate, banchine, marciapiedi, cordoli ed eventuali spartitraffico.
2. L'appalto comprende tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste.
3. Con il presente appalto dei servizi, è obiettivo dell'Amministrazione Comunale di Porto Tolle dotarsi di un efficace strumento di gestione di tutta l'attività manutentiva ordinaria, estesa a tutto il territorio comunale, unitamente all'espletamento dei servizi strettamente ad essa correlati.
4. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

ART. 4. DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

1. Il presente appalto avrà durata di anni 4 (QUATTRO) prorogabili di altri 2 (DUE) anni, decorrenti dalla sottoscrizione del contratto.
2. L'Appaltatore si impegna ad assumere il servizio anche nelle more della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Dlgs 50/2016.
3. Il primo anno è da considerarsi di prova allo scopo di verificare le capacità dell'aggiudicatario ad assicurare i livelli qualitativi del servizio. All'interno del suddetto periodo, il Comune si riserva di risolvere l'appalto nel caso in cui, a suo insindacabile giudizio, il servizio non raggiunga i livelli qualitativi indicati nel capitolato ovvero dell'offerta presentata in gara dall'aggiudicatario.
4. L'opzione di proroga di ulteriori anni 2 (DUE) potrà essere esercitata esclusivamente dalla stazione appaltante, a fronte di valutazioni sulla corretta esecuzione del contratto, entro 20 (venti) giorni prima della fine del contratto dei primi 4 (QUATTRO) anni.
5. L'esercizio dell'opzione comporta per l'affidatario la prosecuzione della gestione del servizio agli stessi patti e condizioni stabilite dal contratto.
6. In ogni caso laddove il Comune non fosse riuscito a completare la procedura per un nuovo affidamento dei servizi, la durata dell'appalto potrà essere prorogata, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs. 50/2016, per il tempo strettamente necessario all'individuazione di un nuovo contraente e, comunque, per un periodo massimo di 6 (sei) mesi, ai medesimi patti e condizioni del contratto.
7. L'importo stimato dell'appalto posto a base di gara, è pari a € 660.000,00 (seicentosessantamila), IVA esclusa.
8. L'importo è così suddiviso:
 - a) Interventi a corpo
 - € 60.000,00 (sessantamila/00), IVA esclusa, per il primo (1) anno di durata contrattuale;
 - € 60.000,00 (sessantamila/00), IVA esclusa, per il secondo (1) anno successivo di durata contrattuale;
 - € 240.000,00 (duecentoquarantamila/00), IVA esclusa, per i 4 (anni) anni di durata.
 - b) Interventi a misura
 - € 50.000,00 (cinquantamila/00), IVA esclusa, per il primo (1) anno di durata contrattuale;



- € 50.000,00 (cinquantamila/00), IVA esclusa, per il secondo (1) anno successivo di durata contrattuale;
- € 200.000,00 (duecentomila/00), IVA esclusa, per i 4 (anni) anni di durata.

ART. 5. DESCRIZIONE DELLE ZONE

1. Il servizio si svolgerà nelle seguenti tipologie di aree e loro pertinenze del territorio comunale, che a titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano di seguito:
 - strade di proprietà comunale, in concessione, in uso pubblico,
 - banchine stradali
 - piazze
 - parcheggi
 - piste e percorsi ciclabili
 - aree cortilive di pertinenza degli edifici comunali

ART. 6. SERVIZI RICOMPRESI NELL'APPALTO

L'appalto prevede servizi e le seguenti prestazioni come di seguito elencate:

I) SERVIZI A CORPO

- a) Gestione e manutenzione ordinaria di tutte le pertinenze stradali e della segnaletica verticale compresa la toponomastica;
- b) Reperibilità intervento H 24;
- c) Pronto intervento H 24;
- d) Monitoraggio quindicinale delle pavimentazioni stradali di cui al punto a) e messa in sicurezza di eventuali situazioni di pericolo;
- e) Trasmissione all'Ufficio Tecnico Comunale ed al Comando di Polizia Municipale del rapporto redatto a seguito di segnalazioni di monitoraggio
- f) Trasmissione all'ufficio tecnico comunale e al Comando di Polizia Municipale a del rapporto a seguito di incidente stradale
- g) Inserimento nella piattaforma digitale comunale del monitoraggio con il percorso effettuato e la geolocalizzazione dei punti interessati agli interventi e loro tipologia

II) SERVIZI A MISURA

- h) Rifacimento parziale delle carreggiate stradali, dei marciapiedi e delle banchine indipendentemente dalla tipologia di materiale;
- i) Sistemazione e/o sostituzione di caditoie/chiusini stradali;

La manutenzione straordinaria della segnaletica verticale compresa la toponomastica e di tutta la pavimentazione stradale non è compresa nel presente appalto ma sarà effettuata da diversa ditta, tramite affidamento da parte del Comando di Polizia Locale.



ART. 7. DEFINIZIONE DEI SERVIZI

1) SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE PERTINENZE STRADALI

Questo servizio verrà effettuato **a corpo** con l'obiettivo di mantenere la pavimentazione stradale (careggiata-banchine laterali-marciapiedi-piste ciclabili-piazzali) in buono stato di percorribilità e di eliminare le insidie dovute dalle cosiddette “buche” e garantire la verticalità dei sostegni, la corretta posizione dei segnali e la loro costante visibilità andando ad eliminare ove possibile gli elementi che la ostacolano (rami, ecc..), compresa la toponomastica.

Il servizio si sviluppa nel ripristino delle irregolarità stradali localizzate “buche” su pavimentazioni bituminose e non, il ripristino di segnali stradali verticali, compresa la toponomastica, pronto intervento e messa in sicurezza in generale ed ha per ambito di intervento le: strade, marciapiedi, cordoli, piazze, parcheggi, banchine stradali di qualsiasi tipologia e materiale, piazzole e altre aree pavimentate aperte all'uso pubblico.

Le irregolarità stradali alle quali si deve rimediare mediante adeguati interventi compresi nel “canone” sono:

- Disgregazione e distacco di pavimentazioni in porfido (dimensioni massime 1,00x1,00);
- Distacco di cordoli (lunghezza massima 2 ml) e/o spartitraffico;
- Riempimento di buche di dimensioni massime 1,00x1,00x0,10 m su pavimentazioni in conglomerato bituminoso e/o cementizio e/o stabilizzato;
- Sistemazione di segnali stradali verticali divelti e/o inclinati ancora utilizzabili (sia la tabella che il palo di sostegno), orientati in modo errato e/o non adeguatamente ancorati al palo di sostegno;

Gli interventi possono essere effettuati autonomamente dall'Appaltatore o su richiesta degli Uffici Comunali (Ufficio Tecnico e Comando Polizia Locale) mediante apposito modulo di richiesta intervento trasmesso via e-mail o eventuale sistema telematico condiviso.

Nel caso di reale immediato pericolo la segnalazione può anche essere fatta telefonicamente/sms e successivamente inviata tramite e-mail dagli uffici tecnici comunali, dal Comando di Polizia Locale e/o dalle forze dell'ordine, con l'obbligo di inviare il modulo di richiesta intervento trasmesso via e-mail o eventuale sistema telematico condiviso entro le successive 12 (dodici) ore dalla segnalazione.

L'appaltatore ad intervento eseguito deve trasmettere e-mail all'Ufficio Tecnico Comunale ed al Comando di Polizia Locale il modulo di richiesta di intervento precedentemente inviato dal Comune controfirmato e timbrato riportante la data di avvenuto intervento.

L'Appaltatore è obbligato ad intervenire autonomamente e tempestivamente per la chiusura delle “buche” ogni qualvolta se ne rileva la presenza, nell'intento di ridurre al minimo pericoli per la circolazione veicolare e pedonale, e di darne prova della comunicazione all'Ufficio Tecnico Comunale ed al Comando di Polizia Locale.

Nel caso la segnalazione venga fatta dal Comune l'appaltatore deve intervenire come di seguito:

- a) Segnalazione di intervento urgente:** l'appaltatore, non appena ricevuta la segnalazione di insidia ritenuta di carattere urgente, deve intervenire con estrema prontezza nel tempo massimo di 1 (una) ora decorrente dalla ricezione dell'attivazione del servizio e al fine di eliminare i potenziali pericoli.



L'appaltatore una volta giunto nel luogo dove è stata segnalata l'irregolarità stradale da mettere in sicurezza, deve censirla mediante acquisizione di materiale fotografico, che verrà trasmesso unitamente al modulo d'intervento dove viene qualificata la tipologia di intervento svolto.

Nel caso di interventi rientranti nella manutenzione ordinaria, l'appaltatore procede alla messa in sicurezza della "buca", come previsto dal presente capitolato per gli interventi a canone.

Nel caso in cui una volta giunti sul posto è presente il dissesto stradale, l'appaltatore accerti che trattasi di intervento rientrante nella manutenzione straordinaria e quindi non a canone, l'appaltatore deve in ogni caso mettere in sicurezza la zona, anche con posizionamento di segnaletica mobile e/o luminosa di limite di velocità e di strada dissestata.

Il responsabile del servizio valuterà la spesa in base alla disponibilità finanziaria ed eventualmente autorizzerà l'intervento anche ad altra ditta.

- b) Segnalazione di intervento non urgente:** non appena presa visione della segnalazione l'appaltatore deve intervenire nell'arco delle successive 24 (ventiquattro) ore e dare pronto riscontro all'ufficio tecnico ed al Comando di Polizia Locale, nelle modalità sopra evidenziate.

2) SERVIZI DI REPERIBILITÀ 24 ORE SU 24 E PRONTO INTERVENTO

Lo scopo del servizio è di garantire tempestivi interventi di emergenza atti all'eliminazione di situazioni di pericolo/insidie per la circolazione dei veicoli e dei pedoni.

L'appaltatore garantisce la reperibilità 24 (ventiquattro) ore su 24 (ventiquattro), 7 (sette) giorni su 7 (sette) tenendo a disposizione del personale competente per gestire situazioni di emergenza o di pronto intervento per tutto l'arco della giornata anche nelle ore non lavorative (serali e notturne) e nei giorni festivi e mettendo a disposizione dell'Ufficio Tecnico Comunale, del Comando di Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine un numero di cellulare riservato a tale servizio.

L'appaltatore non appena ricevuta la segnalazione interviene per effettuare interventi di messa in sicurezza, così come descritti al precedente punto 1.

Il servizio di reperibilità può essere attivato solo ed esclusivamente dal personale del 3° Settore, dal Comando di Polizia Locale, dagli Amministratori Comunali e dalle Forze dell'Ordine. Nel caso in cui l'appaltatore venga contattato da personale non autorizzato non è tenuto ad intervenire.

L'appaltatore prima della sottoscrizione del contratto è obbligato a comunicare alla stazione appaltante il numero e/o i numeri di telefono per l'attivazione del servizio, nel numero massimo di n. 3 (tre) utenze telefoniche.

L'appaltatore è obbligato a comunicare agli uffici dell'Ufficio Tecnico e al Comando di Polizia Locale i nominativi del personale reperibile.

3) SERVIZIO DI MONITORAGGIO

Tale servizio di monitoraggio consiste in un controllo periodico circa lo stato delle pavimentazioni stradali pubbliche e della segnaletica stradale verticale e rilevare situazioni anomale per esempio presenza di materiale di qualsiasi tipo sulla strada e situazioni che possano essere considerate sintomi di potenziale pericolo.



Lo scopo è quello di individuare possibili situazioni di pericolo per la viabilità e la pubblica incolumità, informare nell'immediato l'ufficio tecnico comunale e il Comando di Polizia Locale mediante un rapporto sullo stato manutentivo delle diverse opere e sugli interventi effettuati e suggerire eventuali accorgimenti da attuare.

L'appaltatore deve intervenire come di seguito:

- a) Monitoraggio: l'Appaltatore esegue controllo mensile su tutta la rete stradale pubblica e lo inserisce secondo le modalità indicate dal D.E. sulla piattaforma informatica del comune come indicato nel presente capitolato.
- b) Riscontro di situazioni rientranti nella manutenzione ordinaria: l'Appaltatore interviene autonomamente nelle modalità previste nel presente articolo.
- c) Riscontro di situazioni rientranti nella manutenzione straordinaria: l'Appaltatore mette in sicurezza l'area e segnala l'entità dell'anomalia e dello stato di pericolo all'ufficio tecnico e al Comando di Polizia Locale, secondo le modalità previste nel presente articolo.
- d) Trasmissione rapporto di lavoro: l'Appaltatore terminato il monitoraggio, trasmette tempestivamente al 3° Settore e al Comando di Polizia Locale a mezzo e-mail, o tramite piattaforma gestionale in uso del Comune il rapporto riportante lo stato di manutenzione delle strade, gli interventi effettuati e le situazioni anomale riscontrate.

4) RAPPORTI DI LAVORO A SEGUITO DI RICHIESTE DI INTERVENTO E MONITORAGGIO

Come sopra riportato l'Appaltatore effettua interventi autonomamente o a seguito di segnalazione trasmessa tramite e-mail o telefonicamente nel caso di situazioni di pericolo, da parte di personale dell'Ufficio Tecnico Comunale del Comando di Polizia Locale, dell'Amministrazione Comunale e/o delle Forze dell'Ordine e durante il monitoraggio.

L'Appaltatore è tenuto a trasmettere in ogni caso i rapporti sugli interventi fatti e sulle situazioni riscontrate, secondo le modalità in precedenza riportate.

ART. 8. DEFINIZIONE DEI LAVORI A MISURA

5) MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI TUTTA LA PAVIMENTAZIONE STRADALE:

Tali lavori non rientrano nella parte a corpo, ma sono previsti come lavori a misura e comprendono:

- Rifacimento parziale delle carreggiate stradali, dei marciapiedi e delle banchine oltre le dimensioni previste nell'art. 4 comma 1 del presente Capitolato indipendentemente dalla tipologia di materiale;
- Sistemazione e/o sostituzione di caditoie/chiusini stradali;

a) Modalità di attivazione della procedura:

L'appaltatore durante il monitoraggio o nel caso di intervento di urgenza dovrà quantificare l'entità dell'operazione di manutenzione straordinaria trasmettendo una proposta d'intervento all'Ufficio Tecnico, il quale, utilizzando il Computo Metrico Estimativo offerto in gara dal contraente e valuterà la correttezza della proposta da un punto di vista tecnico ed economico l'intervento.



Nel caso in cui alcune lavorazioni non siano presenti nel Computo metrico estimativo dell'appalto si terrà in considerazione il prezzario più recente ed attualmente in vigore applicando alle singole lavorazioni utilizzate il ribasso d'asta proposto in gara dall'appaltatore.

Il servizio viene attivato dall'ufficio tecnico comunale il quale ordina all'appaltatore di procedere ai lavori seguendo il computo metrico estimativo ed elenco prezzi facenti parte degli elaborati del servizio di manutenzione tramite ordine di servizio.

Tali servizi potranno essere gestiti per mezzo del portale informatico in uso del Comune di Porto Tolle

ART. 9. UTILIZZO PIATTAFORMA INFORMATICA EVOMATIC

Il Comune di Porto Tolle è dotato/utilizza la piattaforma *Evomatic* per il monitoraggio dei propri mezzi. Tale piattaforma con l'installazione di GPS sui mezzi d'opera, durante le lavorazioni può monitorare le lavorazioni in fase di esecuzione e le quantità eseguite. La ditta dovrà nei tempi indicati dal contratto munire tutti i propri mezzi/uomini di tale strumentazione. Sia gli interventi canone che quelli a misura verranno approvati previo confronto tra la reportistica fornita dall'appaltatore e i dati informatici scaricati dalla piattaforma *Evomatic*.

Il Comune di Porto Tolle, per alcune funzioni di controllo di gestione, utilizza la piattaforma di localizzazione satellitare EVOGPS-Web fornita da *Evomatic*. Tale piattaforma permette, utilizzando sia localizzatori GPS a bordo dei veicoli sia App per SmartPhone Android, di gestire, rendicontare e documentare le attività in corso di esecuzione.

A tal scopo il comune di Porto Tolle fornirà in comodato per tutta la durata dell'appalto alla ditta appositi localizzatori GPS con presa accendisigari da utilizzare nei mezzi d'opera utilizzati durante le lavorazioni. Per le lavorazioni da effettuare con mezzi piccoli oppure manualmente, verranno fornite delle licenze per SmartPhone Android che verranno utilizzate dalla ditta per la dichiarazione delle attività svolte (sarà cura della ditta l'acquisto di SmartPhone e SIM).

Sarà onere della ditta richiedere l'autorizzazione preventiva all'ITL di competenza per l'utilizzo dei sistemi di localizzazione satellitare e adoperarsi per tutti gli adempimenti necessari in tema privacy. Verrà concesso anche alla ditta un accesso alla Piattaforma in modo da garantire accesso alle stesse informazioni registrate dai dispositivi.

Poiché *Evomatic* certifica i dati registrati dal loro sistema, tutte le attività svolte dalla ditta verranno monitorate da questo sistema informatico e la contabilità dei servizi resi verrà redatta e approvata in base a quanto consuntivato dalla piattaforma *Evomatic*.

ART. 10. MODALITÀ DI ESECUZIONE

1. I servizi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in base alle prescrizioni del presente capitolato speciale d'appalto e sotto la supervisione del D.E.C..
2. In ogni caso i servizi oggetto dell'appalto dovranno iniziare entro 2 (due) giorni dalla data di consegna o, nel caso di incuria da parte dell'appaltatore, dell'ordine scritto impartito dal D.E.C..
3. La Ditta dovrà tempestivamente indicare al D.E.C. anticipatamente la data di inizio e quella di conclusione di ciascun intervento, utilizzando anche la piattaforma informatica gestionale in uso del Comune.



4. L'appaltatore dovrà sempre provvedere a propria cura e spese alla rimozione e smaltimento, previste dalla vigente normativa, del materiale di risultante dalle operazioni di sistemazione dei dissesti stradali, e la pulizia accurata della zona interessata ai lavori.
5. Gli eventuali oneri di smaltimento/trattamento saranno a carico della ditta.

ART. 11. NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI

I servizi oggetto del presente contratto saranno determinati secondo quanto previsto nei documenti di cui all'02 del presente Capitolato.

ART. 12. DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI

1. L'elenco prezzi di riferimento è costituito da:
 - 1.1. Il prezzo a **corpo chiavi in mano** compensa l'esecuzione di tutti i lavori, forniture e servizi necessari per effettuare l'esecuzione integrale ed a regola d'arte di tutte le opere e i servizi previsti da realizzare e/o prestare – il tutto fino a darli perfettamente finiti e fino alla loro completa ultimazione e collaudo o certificato di regolare esecuzione - così come progettato, indicato, prescritto e previsto nel progetto di gara e in qualsiasi altro documento allegato al contratto e come dettagliato e integrato dai documenti tutti, nessuno escluso facenti parte del contratto.
 - 1.2. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per la realizzazione del servizio a perfetta regola d'arte secondo le condizioni stabilite dalla lettura ermeneutica del presente Capitolato Speciale d'Appalto e del contratto di appalto comprensivi di tutti i documenti specificatamente allegati agli stessi, nessuno escluso.
 - 1.3. Dalla lettura congiunta ed intrinseca di tutti questi documenti sono rilevabili le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal contratto, comprendente le indicazioni specifiche dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza, e che definiscono le quantità e le modalità di esecuzione del contratto. Le quantità riportate nei documenti di contratto non hanno nessun valore negoziale essendo le prestazioni pagate a corpo – chiavi in mano. Il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione, fatte salve le disposizioni dell'art. 106 del Dlgs 50/2016. L'immodificabilità del prezzo determinato "a corpo" implica l'assunzione a carico dell'Appaltatore dell'alea rappresentata dalla maggiore o minore quantità dei fattori produttivi che si renda necessaria rispetto a quella prevista nell'offerta. Ciò discende dalla circostanza che per l'appalto l'impresa ha formulato la propria offerta, attraverso la determinazione, a proprio rischio e sulla base dei grafici di progetto e delle specifiche tecniche contenute nel capitolato speciale d'appalto, dei fattori produttivi necessari per la realizzazione dell'opera, così come risulta dal progetto e da tutti gli allegati al contratto, finita in ogni sua parte (quantità e costi dei materiali occorrenti, produttività e costi delle maestranze e dei tecnici nonché modalità esecutive).
2. L'esecuzione dei servizi è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.
3. Per i lavori/servizi a **misura** si farà riferimento all'ELAB.04 ELENCO PREZZI UNITARIO PER I SERVIZI A MISURA (di seguito anche EPU o Elenco Prezzi Unitari), costituito dai prezzi



contenuti nel prezziario Regione Veneto 2018 a cui si applica lo sconto offerto dall'appaltatore in sede di gara.

4. È facoltà della stazione appaltante, tramite il RUP, di richiedere all'appaltatore un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 12 del Dlgs 50/2016, qualora in corso di esecuzione si renda necessario per la corretta manutenzione complessiva della rete stradale del Comune di Porto Tolle. L'aumento o la diminuzione può riguardare anche l'estensione ad aree non comprese negli elenchi allegati al Capitolato. L'esecuzione delle prestazioni avverrà alle stesse condizioni previste nel contratto.
5. Il RUP si riserva l'insindacabile facoltà di proporre varianti nei limiti dell'art. 106 del Dlgs 50/2016, modificando la quantità ed i rapporti reciproci delle singole tipologie d'intervento al fine di soddisfare le esigenze dell'Amministrazione. Il RUP durante l'espletamento dell'appalto, potrà inoltre ordinare all'Appaltatore la sospensione dei servizi per alcune aree della città, per ragioni legati alla pubblica sicurezza o tutela della collettività e con provvedimento motivato. Resta inteso che ogni variazione avverrà nell'ambito dell'Elenco Prezzi Unitari contrattuale o di nuovi prezzi concordati con l'Appaltatore. Tutti gli interventi dovranno essere preventivamente concordati in contraddittorio tra le parti ed autorizzati per iscritto dal RUP. I servizi si intendono comprensivi di ogni prestazione di mano d'opera, impiego di materiali, di macchinari, spese generali e utile d'impresa e di tutto quanto necessario per darli compiuti a regola d'arte, compreso il carico, trasporto, lo scarico e lo smaltimento delle risulteranno presso discarica autorizzata; gli oneri di smaltimento sono sempre a carico dell'Appaltatore e ricompresi nei prezzi pattuiti.
6. Le variazioni saranno valutate coi prezzi originari di contratto, ma se comportano categorie di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale si provvederà alla formazione di nuovi prezzi prendendo a riferimento quelli di lavorazioni/servizi consimili compresi nel contratto; quando sia impossibile tale operazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi.
7. In mancanza si applicherà l'art. 8 del Decreto Ministero Delle Infrastrutture e Dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49. Le analisi dei nuovi prezzi saranno effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta.
8. I nuovi prezzi saranno determinati in contraddittorio tra il D.E.C. e l'esecutore, ed approvati dal RUP saranno soggetti al ribasso d'asta offerto in gara. Ove comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, essi sono approvati dalla stazione appaltante su proposta del RUP prima di essere inseriti nel contratto. Se l'appaltatore e la stazione appaltante non raggiungono un'intesa sui nuovi prezzi, è facoltà della stazione appaltante rivolgersi al mercato limitatamente all'esecuzione dei servizi aggiuntivi non previsti nel presente capitolato e oggetto di variante.

ART. 13. INVARIABILITÀ DEI PREZZI

1. Il prezzo contrattualmente convenuto è fisso e invariabile e comprende tutte le opere, i servizi, le forniture, la mano d'opera, i mezzi, le attrezzature, le spese generali e l'utile d'impresa ed ogni altro onere, anche se non specificamente previsti dal contratto e dal presente capitolato, necessari a dare compiute in tutte le loro parti sia qualitativamente che quantitativamente le opere appaltate, a regola d'arte.
2. Inoltre comprende:
 - materiali: tutte le spese per la fornitura, trasporti, imposte, perdite, nessuna eccettuata, per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro, comprese le spese generali e l'utile d'impresa ed ogni altro onere.



- operai e mezzi d'opera: tutte le spese per fornire operai, attrezzi e macchinari idonei allo svolgimento dell'opera nel rispetto della normativa vigente in materia assicurativa, antinfortunistica e del lavoro, comprese le spese generali e l'utile d'impresa ed ogni altro onere.
- servizi: le spese per la completa esecuzione di tutte le categorie di servizio, impianti ed accessori compresi nell'opera, comprese le spese generali e l'utile d'impresa ed ogni altro onere. I prezzi relativi alla contabilizzazione della parte del servizio si intendono accettati dall'appaltatore, sono comprensivi di tutte le opere necessarie per il compimento del servizio e restano invariabili per tutta la durata dell'appalto. Tutti i prezzi saranno soggetti allo sconto percentuale presentato in sede d'offerta.

ART. 14. ONERI DELLA SICUREZZA

La ditta dovrà prestare particolar cura nella gestione della segnaletica stradale in prossimità dei singoli interventi e nella effettiva formazione del personale dedicato al servizio buche nei micro cantieri lungo le strade del territorio comunale.

ART. 15. MODALITÀ DI PAGAMENTO E CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI

1. La contabilizzazione degli interventi – per ogni mese solare - verrà effettuata applicando le modalità previste dal Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 e, per quanto ivi non previsto e non in contrasto si applica il Regolamento interno. I servizi a corpo verranno liquidati sotto forma di canone bimestrale, nelle modalità previste dal contratto. Per i servizi a misura la liquidazione avverrà su base bimestrale compilando un puntuale resoconto delle lavorazioni eseguite, avendo cura di inserire tutti gli estremi utili a contestualizzare l'intervento e indicando la quantità effettuata.
2. Al termine di ogni fase di intervento l'Appaltatore compilerà un apposito resoconto dei servizi eseguiti da inviare tramite PEC al D.E.C., specificando esattamente e rispettivamente – con l'ausilio di foto e planimetrie riprodotte su file firmato digitalmente (anche in formato editabile) - l'aliquota del servizio reso a corpo e, per i lavori a misura, la quantità con il codice di riferimento del prezziario EPU, il prezzo unitario per gli interventi di manutenzione straordinaria e la zona di intervento. L'Appaltatore invierà al D.E.C nominato dal committente, per l'accettazione e approvazione, il resoconto contabile – completo dell'applicazione dello sconto contrattuale - delle operazioni eseguite per ogni settimana di calendario d'intervento, entro il mercoledì successivo, con periodicità di 7 (sette) gg solari consecutivi.
3. Per la contabilizzazione la rendicontazione dei servizi e lavori è fatto obbligo da parte dell'Appaltatore utilizzare i programmi gestionali in uso del Comune di Porto Tolle.

ART. 16. RISERVATEZZA

Ai sensi della D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i.(codice in materia di protezione dei dati personali), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, le parti si autorizzano al trattamento dei dati personali contenuti nella documentazione fornita per la sicurezza per i soli scopi inerenti la gestione del contratto.

ART. 17. OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'IMPRESA

Ai sensi dell'art. 129, comma 1 del Codice dei contratti e dell'art. 103, del Regolamento generale, l'appaltatore è obbligato, contestualmente, alla sottoscrizione del contratto, a produrre una Polizza Assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei servizi. La Polizza



Assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale di impianti ed opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione azione di terzi o cause di forza maggiore: tale polizza deve essere stipulata nella forma C.A.R. e deve: prevedere una somma assicurata non inferiore a: €. 200.000,00 di cui:

- a) Partita 1) per le opere del contratto: €. 100.000,00
Partita 2) per le opere preesistenti: €. 100.000,00
Partita 3) per demolizioni e sgomberi: €. 100.000,00
- b) Essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'appaltatore.

La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad €. 1.000.000,00.

Nella sezione responsabilità civile deve essere previsto un massimale di pari importo (500.000,00) relativo alla garanzia manutenzione estesa per 12 mesi. Nella Polizza dovrà essere precisato che:

- 1) Il foro competente è di Rovigo;
- 2) Eventuali franchigie previste nel contratto rimarranno ad esclusivo carico dell'appaltatore.



CAPO II - DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART. 18. CONTROLLI – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE, D.E.C.

1. È facoltà della stazione appaltante svolgere gli opportuni controlli in merito alla corretta, puntuale ed efficace esecuzione dei servizi, anche avvalendosi di organismi, enti o incaricati esterni.
2. Il D.E.C. è designato dal RUP a dirigere i controlli sull'esecuzione.
3. Per i compiti del D.E.C. si rimanda alle linee guida dell'ANAC "Il Direttore dell'Esecuzione: modalità di svolgimento delle funzioni di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto" Per l'eventuale applicazione di penali si rimanda a quanto stabilito al relativo articolo.

ART. 19. CONDIZIONI D'APPALTO

1. Il contratto è stipulato in parte a corpo e in parte a misura ai sensi dell'art. 59 comma 5-bis del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 43, comma 7, del D.P.R. n. 207/2010, con sconto unico sull'importo di gara, unico sconto **che verrà applicato sulla parte a corpo e sulla parte a misura.**
2. Nell'accettare i servizi sopra designati l'Appaltatore dichiara: di avere preso conoscenza delle opere da eseguire, di avere accettato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano, di aver considerato la distanza delle pubbliche discariche e le condizioni imposte dagli Organi competenti. In carenza, di essere nelle condizioni di poter fruire di discariche private, a distanze compatibili con l'economia dei servizi di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi. L'Appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'esecuzione dei servizi la mancata conoscenza di condizioni e la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato) o che si riferiscano a condizioni soggette a revisioni. Con l'accettazione dei servizi l'Appaltatore dichiara implicitamente di avere la possibilità e i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati sistemi operativi.

ART. 20. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO ED OBBLIGHI DELL'IMPRESA

1. Nel corso del servizio e per l'esecuzione e garanzia dello stesso, l'Impresa appaltatrice è tenuta ad ottemperare, fra l'altro, alle particolari disposizioni di seguito riportate.
2. Il costante mantenimento dei luoghi interessati al servizio in condizioni di decoro, dalla consegna fino alla scadenza contrattuale.
3. La direzione dell'attività di servizio per conto dell'Impresa appaltatrice dovrà essere svolta dal titolare della Impresa o da altra persona idonea e qualificata, incaricata con procura per atto pubblico dal titolare stesso ed accettata dal Direttore dell'Esecuzione. Egli assume la responsabilità del buon andamento del servizio stesso, nonché dell'osservanza di tutte le norme contrattuali, delle vigenti disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni durante lo svolgimento del servizio. Il nominativo del tecnico deve essere notificato per iscritto al RUP prima dell'inizio del servizio stesso, con l'indicazione della qualifica professionale. Eventuali sostituzioni del tecnico devono essere tempestivamente notificate al RUP e al D.E.C. in forma scritta, restando inteso che non è ammesso alcun periodo di vacanza nella direzione del servizio per cui, fino alla data del ricevimento



della suddetta comunicazione, la direzione del servizio stesso si intende ancora in capo alla persona in via di sostituzione.

4. La nomina di un referente tecnico qualificato per la gestione ed aggiornamento della banca dati e il caricamento dei monitoraggi sul portale gestionale.
5. L'appaltatore deve essere sempre in comunicazione diretta con il D.E.C. o suo delegato; a tale effetto, deve comunicare l'indirizzo PEC a cui intende ricevere le comunicazioni durante tutto lo svolgimento dell'appalto e stabilire una sede operativa provvista di telefono attivo 24 ore su 24 e darne immediata comunicazione al Responsabile stesso.
6. L'appaltatore deve avere la disponibilità di idonea sede operativa comprensiva di magazzino entro una distanza di 20 km dalla sede del Municipio del Comune di Porto Tolle entro l'avvio del servizio. La disponibilità dovrà essere comprovata, a pena di esclusione, mediante copia dell'atto di proprietà o contratto di locazione già stipulato o preliminare di vendita, a patto che sia previsto il trasferimento della proprietà ovvero della disponibilità dell'immobile entro la data di avvio del servizio. Saranno accettate anche altre forme di messa a disposizione (es. comodato d'uso) purché possa essere dimostrata per iscritto la messa a disposizione dell'immobile entro la data di avvio del servizio. La disponibilità dell'immobile dovrà essere comprovata esclusivamente per iscritto e con atti tipici previsti dall'ordinamento. Non saranno accettati atti che contengano impegni generici e/o incompleti.
7. La dotazione di tutta l'attrezzatura e dei mezzi idonei allo svolgimento del servizio ed alla sicurezza dei lavoratori;
8. Tutti i materiali smontati non più riutilizzabili (così come qualsiasi tipo di rifiuto o materiale di risulta prodotti nell'esecuzione dei servizi) diverranno di proprietà dell'Impresa, che dovrà provvedere al loro smaltimento o recupero secondo quanto previsto dalle leggi vigenti;
9. L'impiego di tecnici, operai e la fornitura di strumenti e quant'altro si renda necessario per la gestione del servizio; le spese inerenti a prove di qualsiasi genere che siano ordinate dal D.E.C. per accertare la qualità dei materiali interessanti l'esecuzione del servizio sono ad esclusivo carico dell'appaltatore.
10. L'Impresa appaltatrice non potrà prendere alcun compenso per temporanee sospensioni o ritardi nell'esecuzione del servizio conseguenti alle prove suddette;
11. Sono ricomprese nel corrispettivo a corpo ed a misura, senza alcuna esclusione, l'esecuzione di tutte le opere provvisoriale e l'installazione di segnalazioni diurne e notturne che si rendessero necessarie per garantire l'incolumità pubblica ai sensi del vigente Codice della Strada, del suo Regolamento di attuazione, dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza dei lavoratori e del luogo di lavoro, dal Decreto Ministeriale del 10/07/2002 e dal Decreto Interministeriale del 04/03/2013.
12. Il RUP può ingiungere all'appaltatore l'obbligo di ripetere i servizi che venissero giudicati difformi e/o qualitativamente carenti rispetto al capitolato e all'offerta presentata dall'appaltatore, senza riconoscimento di ulteriori corrispettivi e con riserva di quantificare i maggiori danni derivanti dall'incompleta e/o non corretta esecuzione dei servizi stessi;
13. L'acquisto e l'esposizione nei luoghi di intervento o nelle vicinanze degli stessi di cartelli indicatori e informativi (la cui tipologia, numero e dimensioni sono stabilite dalla legge e andranno concordate con il D.E.C. e, se del caso, con il Comando di Polizia Municipale al fine di informare preventivamente gli utenti sullo svolgimento di servizi che potrebbero creare disagio, ed al fine di limitarlo).
14. Ai sensi dell'art. 216, comma 11, del codice dei contratti pubblici l'aggiudicatario è tenuto a rimborsare, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, le eventuali spese di pubblicità legale.



ART. 21. GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

1. È fatto obbligo all'affidatario di costituire idonea cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del Dlgs 50/2016.
2. La cauzione definitiva dovrà essere costituita, —mediante fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da impresa di assicurazioni regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con D.P.R. 13/2/59, n° 449. La fideiussione dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante attraverso un'esplicita clausola, per la quale la Banca o la Compagnia d'Assicurazione si impegnano a versare l'importo della fideiussione al Committente a prima richiesta, senza possibilità di opporre eccezioni. La cauzione definitiva sarà incamerata dal Committente in tutti i casi previsti dalle leggi vigenti all'epoca della esecuzione del servizio.
3. Ulteriori garanzie: Prima della sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto o della stipulazione dello stesso, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare copia di propria idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi del servizio.

In particolare l'appaltatore, prima della stipula del contratto, dovrà stipulare:

- una polizza assicurativa per R.C.T. (Responsabilità Civile verso terzi), con massimale unico non inferiore ad €. 1.000.000,00 (unmilione//00)= per sinistro, €. 1.000.000,00 (unmilione//00).= per persona ed €. 1.000.000,00 (unmilione//00).= per cose;
- una polizza assicurativa per R.C.O. (Responsabilità Civile Operatori) significa un massimale di garanzia non inferiore a € 1.000.000,00. (unmilione//00)= per sinistro ed €. 1.000.000,00 (unmilione//00)= per persona, per l'intera durata del periodo contrattuale ed essere riferita almeno ai susseguenti rischi inerenti lo svolgimento di tutte le prestazioni ed attività oggetto del presente servizio.

ART. 22. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO:

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:
 - DISCIPLINARE DI GARA, comprensivo dei rispettivi allegati.
 - ELABORATO 01 – RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA
 - ELABORATO 02 – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
 - ELABORATO 03 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
 - ELABORATO 04 – ELENCO PREZZI UNITARI
 - ELABORATO 05 – PSC E DUVRI
 - ELABORATO 06 – QUADRO ECONOMICO
 - Tutta la documentazione di gara prodotta e presentata dal Concorrente in sede di offerta.
 - D.lgs. 18/04/2016, n. 50 modificato con D.lgs. 19/04/2017, n. 56: Codice dei contratti pubblici”.
 - D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 nel testo vigente alla data di avvio della procedura di gara assunto in di “regolamento” o “regolamento interno”.
 - D.M. 7-3-2018, n. 49 recante: “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del D.L. e del direttore dell'esecuzione”.
 - Capitolato Generale d'Appalto di cui al Decreto 19 aprile 2000, n. 145 del Ministero dei lavori Pubblici testo vigente alla data del 15/04/2016, per le parti applicabili al presente contratto.
 - D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.



2. Qualora si riscontrassero eventuali divergenze fra i vari documenti contrattuali, queste devono essere interpretate nel senso più favorevole alla stazione appaltante e, comunque, in quel modo che la stessa riterrà più conveniente ai suoi interessi. Nessuna eccezione può essere comunque sollevata dalla Ditta appaltatrice qualora, nello sviluppo del servizio, ritenga di non aver sufficientemente valutato gli oneri derivanti dal presente Capitolato ed in genere dai documenti contrattuali e di non aver tenuto conto di quanto risultasse necessario per compiere e realizzare il servizio, anche sotto pretesto di insufficienza dei dati del Capitolato Speciale d'Appalto.
3. Per la prestazione del servizio che forma oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme vigenti che riguardano l'esecuzione del presente servizio; è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori e nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. La ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di imprese e negli organismi tecnici e amministrativi.
4. L'appaltatore sarà tenuto a rispettare tutte le disposizioni contenute in leggi e regolamenti vigenti o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le Ordinanze comunali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria e antinfortunistica del personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto.
5. Il presente Capitolato d'Appalto è redatto in conformità alle norme del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii..
6. L'appalto è disciplinato, salva l'applicabilità delle leggi speciali inderogabili, dalle norme del Codice Civile nonché dalle pattuizioni contenute nel presente Capitolato.
7. Ferma restando la prevalenza delle pattuizioni che seguono, il rapporto è disciplinato dalla normativa statale relativa alla contabilità di Stato ed ai lavori pubblici, le cui prescrizioni, qui parzialmente richiamate, sono applicabili se ed in quanto non in contrasto con le clausole dell'accordo o con i principi da esso desumibili.
8. Resta altresì precisato che l'appalto è anche disciplinato dalla normativa comunitaria relativamente ai vari servizi richiesti all'appaltatore, il cui comportamento, specie con riferimento alla normativa tecnica, deve essere ispirato a detta disciplina.
9. L'appaltatore è tenuto contrattualmente alla esatta osservanza delle norme stabilite:
 - a) dalle leggi e disposizioni vigenti in materia di appalti di servizio;
 - b) dalle leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori, la prevenzione infortuni, la sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
 - c) dalle disposizioni vigenti sulle assunzioni obbligatorie;
 - d) dalle leggi e dai patti sindacali;
 - e) dalle leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della tutela e conservazione del suolo pubblico;
 - f) dai regolamenti comunali vigenti;
 - g) dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa;
 - h) dalla normativa tecnica vigente, in particolare delle norme CEI, UNI ecc.;
 - i) dalle norme, procedure, obblighi ed autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività di appalto;
 - j) dalle norme vigenti di Polizia Forestale e di Polizia Veterinaria;
10. Il comma 3 dell'art.34 del Dlgs 50/2016 dispone adesso che "l'obbligo di cui ai commi 1 e 2 si applica per gli affidamenti di qualunque importo, relativamente alle categorie di forniture e di affidamenti di servizi e lavori oggetto dei criteri ambientali minimi adottati nell'ambito del citato Piano d'azione".



ART. 23. RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE

1. Prima dell'inizio del servizio l'appaltatore ha l'obbligo di comunicare il nome del direttore tecnico.
2. La direzione del servizio è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico abilitato. L'appaltatore, tramite il direttore tecnico assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del servizio.
3. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
4. Ogni variazione del domicilio dell'Appaltatore o delle persone di cui sopra deve essere tempestivamente notificata al RUP, a mezzo PEC e sino alla tale comunicazione resta incaricato e responsabile il soggetto di cui al comma 1.

ART. 24. CONTROVERSIE

Ogni questione che dovesse insorgere tra l'Ente Appaltante e l'impresa affidataria in ordine all'esecuzione degli obblighi nascenti dal presente capitolato, anche di natura patrimoniale, sarà devoluta alla giurisdizione esclusiva del giudice competente per territorio – ai sensi dell'art. 20 del cpc - e quindi del Foro di Rovigo.

ART. 25. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'Amministrazione Comunale, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, può risolvere il contratto nei seguenti casi:
 - a) n. 3 gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte della stazione appaltante, con applicazione della relativa penale, nel corso di un singolo bimestre;
 - b) sospensione/abbandono arbitrario del servizio, non derivante da cause di forza maggiore e non preventivamente concordato con la Stazione appaltante per una durata di 5 (cinque) giorni consecutivi, per fatti riconducibili all'affidatario;
 - c) avvio del servizio da parte dell'Appaltatore oltre il 15° giorno dalla data stabilita per l'avvio del servizio;
 - d) cessazione o fallimento dell'Impresa appaltatrice;
 - e) mancato rispetto delle disposizioni dell'art. 3 della L 136/2010 e ss.mm.ii (tracciabilità dei flussi finanziari);
 - f) mancata ottemperanza agli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi, giuridici o contrattuali, dell'Appaltatore verso il personale dipendente o incaricato per lo svolgimento dei servizi in appalto;
 - g) cessione, totale o parziale, del contratto;
 - h) mancata reintegrazione della cauzione definitiva in caso di escussione;
 - i) inadeguatezza e negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio e arrechino o possano arrecare danno alle aree -e/o all'utenza e/o alla salute pubblica e/o alla pubblica incolumità;
 - j) applicazione di penali per importo almeno pari al 10% (dieci) del valore del contratto su base biennale, nel biennio di riferimento;
 - k) mancata attuazione del modello organizzativo proposto in sede di offerta tecnica per la gestione del servizio, a seguito di n. 3 (tre) richiami formali da parte della Stazione appaltante con richiesta di adempimento;
 - l) mancato rispetto del Codice di Comportamento del Comune di Porto Tolle;
 - m) perdita di uno dei requisiti di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016;



- n) violazione di legge grave in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - o) subappalto non autorizzato del servizio.
2. In caso di risoluzione del contratto, all'Appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni regolarmente svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che la Stazione appaltante dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione e per la stipula con altro contraente.
 3. L'Amministrazione Comunale riscuoterà il deposito cauzionale/fidejussione a titolo di risarcimento del danno e addebiterà alla parte inadempiente le maggiori spese sostenute.
 4. Fatte salve diverse disposizioni della Stazione appaltante, l'Appaltatore è tenuto a garantire l'esecuzione del servizio sino all'individuazione e al formale subentro del nuovo gestore, ai medesimi patti e condizioni del contratto.

ART. 26. ESECUZIONE D'UFFICIO

1. Al Verificarsi di inadempienze o abusi rispetto agli obblighi contrattuali, regolarmente contestati dal RUP e senza che l'appaltatore vi ponga rimedio, la Stazione appaltante potrà procedere all'esecuzione d'ufficio, anche mediante affidamento a terzi.
2. Tale procedura verrà seguita quando l'appaltatore, regolarmente diffidato, non ottemperi ai propri obblighi contrattuali entro il termine assegnato dal RUP ovvero non venga presentata alcuna controdeduzione. In tal caso l'Amministrazione Comunale, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione delle penali di cui al presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'appaltatore, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio.
3. Il recupero delle spese di cui al comma precedente, aumentate della maggiorazione contrattualmente prevista a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dalla Stazione appaltante con rivalsa sul deposito cauzionale che dovrà essere tempestivamente integrato dall'appaltatore fino alla concorrenza dell'importo contrattuale.

ART. 27. RECESSO

1. L'Amministrazione Comunale ha diritto, a proprio insindacabile giudizio, di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento, nei limiti dell'art. 109 del D.Lgs 50/2016, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla ditta aggiudicataria tramite PEC.
2. Dalla comunicata data di efficacia del recesso, la ditta aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando, tuttavia, attraverso l'attivazione di una diretta consultazione con l'Amministrazione Comunale, che tale cessazione non pregiudichi la continuità del servizio e non comporti danno alcuno alla medesima Amministrazione Comunale.
3. In caso di recesso dell'Amministrazione Comunale, l'Appaltatore avrà diritto al corrispettivo per il servizio svolto sino alla data in cui il recesso avrà luogo, oltre ad un indennizzo omnicomprensivo, calcolato ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.



CAPO III - TERMINI E DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

ART. 28. CONSEGNA DELLE AREE E INIZIO DEL SERVIZIO

1. L'esecuzione dei servizi ha inizio dopo la stipula del contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla predetta stipula. In caso di urgenza, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di avviare il servizio in via d'urgenza nelle more della stipula formale del contratto di appalto. Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei servizi, viene fissato un termine perentorio, non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 15 (quindici), decorso inutilmente il quale l'appaltatore stesso è dichiarato decaduto dall'aggiudicazione, il contratto è risolto di diritto e la Stazione appaltante trattiene la cauzione provvisoria, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta, fatto salvo il diritto a richiedere il maggior danno che dovesse essere causato dalla condotta dell'affidatario decaduto.
2. Dal giorno della consegna ogni responsabilità in merito ai servizi, alle opere e ai danni diretti e indiretti, al personale a qualunque titolo presente nel cantiere, grava interamente sull'Appaltatore. L'Appaltatore dovrà iniziare i servizi **non oltre 5 (cinque) giorni** dalla data del verbale di consegna e comunque in conformità agli ordini impartiti dal D.E.C.. **Qualora il ritardo superasse 15 (quindici) giorni** dalla data del verbale anzidetto l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 23.

ART. 29. CRONOPROGRAMMA ESECUTIVO E RAPPORTI SETTIMANALI

1. Prima dell'avvio dei servizi, l'appaltatore predispone e consegna alla Stazione appaltante, entro 10 (dieci) gg dalla firma del contratto di appalto, un proprio **programma esecutivo** dei servizi, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa.
2. Tale programma deve essere coerente:
 - con i passaggi previsti per ogni intervento dal computo metrico;
 - con le specifiche disposizioni del presente Capitolato speciale d'appalto. Lo stesso deve prevedere la realizzazione di tutti gli interventi previsti nel presente capitolato, con le previsioni circa il periodo di esecuzione. Deve essere approvato dalla Stazione appaltante, mediante apposizione di un visto, entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che il RUP si sia pronunciato il programma esecutivo dei servizi si intende accettato dalla stazione appaltante.
3. La programmazione esecutiva redatta dall'Appaltatore dovrà avere al massimo approvata dal RUP sentito il D.E.C. Le scadenze previste dal sistema gestionale detteranno i tempi tecnici di esecuzione del servizio ordinario che, se non rispettati genereranno le conseguenti valutazioni negative, con conseguente diffida ad adempiere e l'eventuale applicazione di penali per mancata o ritardata esecuzione.
4. L'impresa appaltatrice è altresì tenuta a presentare mensilmente al D.E.C. l'elenco dei servizi eseguiti il mese antecedente che verrà sottoposta alla verifica dall'ufficio preposto.
5. Il D.E.C. tramite il programma informatico gestionale utilizzato anche dall'impresa controllerà periodicamente le attività eseguite ed ultimate nelle zone di intervento utilizzando eventualmente altri metodi in accordo con l'Impresa. Il D.E.C. controllerà giornalmente le attività eseguite ed ultimate dall'impresa tramite la Piattaforma EVOGPS-Web. La visualizzazione di questi dati potrà



essere fatta anche dall'impresa. In accordo con quest'ultima potranno essere comunque utilizzati altri metodi.

6. La tracciabilità delle attività eseguite tramite il portale informatico costituisce anche documento contabile di avvenuta esecuzione dei servizi. Poiché le registrazioni effettuate sulla Piattaforma *Evomatic* sono certificate, le attività svolte costituiranno anche documento contabile di avvenuta esecuzione dei lavori

ART. 30. R.O.S., CAPO SQUADRA E NUMERO SQUADRE OPERATIVE

1. La Ditta dovrà nominare un Responsabile Operativo del Servizio (R.O.S.) qualificato con funzione di referente e autorità decisionale, il quale dovrà essere costantemente presente e a disposizione del D.E.C. durante il servizio.
2. Il nominativo del R.O.S. dovrà essere comunicato prima dell'avvio del servizio, unitamente ai recapiti telefonici dove possa essere reperito almeno dalle 8 alle 20, sette giorni su sette e all'indirizzo PEC lavoripubblici.comune.portofino@pecveneto.it
3. Ogni squadra che opera sul territorio dovrà avere un Caposquadra qualificato con funzione di referente che collabori e possa rapportarsi direttamente con il R.O.S..
4. L'Appaltatore ad assunzione dei servizi, presenterà formalmente al D.E.C. il R.O.S. referenti fornendo dati anagrafici, referenze ed un numero di telefono mobile al quale può essere contattato durante il servizio.
5. Affinché il servizio, sia efficiente ed efficace, senza rallentamenti, e rispetti appieno le prescrizioni del presente Capitolato Speciale devono essere presenti almeno 3 squadre, composte di almeno 3 persone per squadra, di automezzi ed attrezzature. In generale il personale destinato al servizio dovrà essere, per numero e qualità, adeguato ai servizi da eseguire e alle tempistiche di esecuzione degli stessi
6. Il RUP, su segnalazione del D.E.C., può richiamare l'appaltatore laddove ravvisi che il caposquadra designato dall'impresa non presenti idonee capacità operative, professionali o che manifesti comportamenti non rispettosi dell'utenza e del decoro di un servizio pubblico. Il RUP in caso di comportamenti considerati, a suo insindacabile giudizio gravi, può irrogare penalità e, laddove vi siano reiterati richiami, di chiedere la sostituzione del caposquadra in un termine non inferiore a 7 (sette) giorni.
7. Il Caposquadra ha l'obbligo di essere costantemente e continuamente presente in cantiere provvedendo a coordinare, dirigere, coadiuvare, il personale impiegato nel servizio. Il mancato rispetto delle norme di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle penali pecuniarie previste. Tale figura lascia comunque inalterate le competenze, le responsabilità e le funzioni attribuite al Direttore Tecnico.

ART. 31. PENALI IN CASO DI RITARDO ED ESECUZIONE D'UFFICIO

1. L'appaltatore sarà passibile di sanzioni pecuniarie da applicarsi da parte della Stazione appaltante in caso di inadempienze agli obblighi contrattuali assunti.
2. Il D.E.C. è tenuto ad effettuare controlli sulla corretta esecuzione delle operazioni oggetto dell'appalto ed è autorizzata ad effettuare direttamente sui documenti contabili le detrazioni economiche (penali), mediante detrazione delle somme dovute per gli acconti o a saldo del servizio.
3. L'affidatario avrà l'obbligo di ovviare all'infrazione nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione.



4. Per ritardi o difformità nell'esecuzione dei servizi sono previste le seguenti penali, che saranno applicate mediante detrazione dalle somme dovute dalla stazione appaltante a valersi sugli importi maturati e liquidati mensilmente. Nel caso di mancato rispetto del termine di inizio del servizio per l'esecuzione degli interventi, la penale pecuniaria è stabilita in misura giornaliera dell'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei servizi. Nel caso di mancato rispetto del termine di ultimazione del servizio per l'esecuzione degli interventi, la penale pecuniaria è stabilita in misura giornaliera dell'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione.
5. Alle penali sopra indicate si sommano le seguenti:

Oggetto violazione		Penale pecuniaria	Provvedimento accessorio
1.	Operatore non a norma con i dispositivi di protezione individuale, o che non li calza continuativamente o correttamente o privo degli abiti da lavoro regolamentari con le insegne della ditta.	€ 50,00 per ogni persona	Allontanamento dal cantiere fino alla regolarizzazione dei dispositivi.
2.	Macchina operatrice o attrezzatura o automezzo non a norma con le norme e i regolamenti vigenti e le prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto	€ 200,00 per ogni mezzo	Allontanamento dal cantiere.
3.	Ogni altra violazione relativa a cose vietate o a prescrizioni tecniche vincolanti contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e non contemplate in altre specifiche penali.	€ 100,00 per ogni violazione	

6. La stazione appaltante potrà applicare una penalità anche per il mancato/inesatto/parziale adempimento, composto da una sanzione in misura fissa, a cui si sommerà una sanzione ad unità di misura dove prevista, così come segue:

Cod.	Descrizione	Importo fisso	Unità Misura Quantità	Importo
Pen. 01	Manutenzione ordinaria: mancato rispetto del cronoprogramma	€ 135,00/die	mq	€ 0,02
Pen. 02	Nell'ambito soggetto a controllo sono presenti risulter da lavorazioni, che non dovrebbero esserci.	€ 100,00	mq.	€ 5,00
Pen. 03	Le lavorazioni eseguite per località, per le quali è prevista l'archiviazione sul sistema informatico, non sono inserite nello stesso entro i termini stabiliti.		cad.	€ 100,00
Pen. 04	Mancata esecuzione ed ultimazione di ordine di servizio per servizi entro i tempi pattuiti. Per i primi 3 giorni, al giorno.		gg.	€ 150,00



Pen. 05	Mancata esecuzione ed ultimazione di ordine di servizio per forniture, lavori o servizi entro i tempi pattuiti. Al giorno per i giorni solari successivi al 3°giorno solare.		gg.	€ 300,00
Pen. 06	Mancata esecuzione ed ultimazione di ordine di servizio per forniture, lavori o servizi entro i tempi pattuiti in casi di urgenza. Al giorno.		gg.	€ 300,00
Pen. 07	Nell'ambito soggetto a controllo ci sono danni alle pavimentazioni derivanti dalle operazioni manutentive causati dalle manutenzioni.		da quantificare e risarcire	Stima del danno
Pen. 08	Nell'ambito soggetto a controllo ci sono danni alle strutture o ai manufatti derivanti dalle operazioni		da quantificare e risarcire	Stima del danno
Pen. 09	Ritardo nelle comunicazioni di cui all'art. 5		ore	24 ore € 50 48 ore € 100 72 ore € 200 oltre € 100/die
Pen. 10	Mancata presentazione della documentazione in adempimento del D.Lgs. 81/08, di cui all'art. 43, lett. 3 del Capitolato		gg	primi 10 gg. € 50,00/die successivi gg. € 100,00/die

7. Le infrazioni potranno essere accertate sia dalla stazione appaltante mediante il D.E.C. e/o dal personale da lui incaricato, nonché su segnalazione al D.E.C. del Comando di Polizia Locale. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo avverrà in contraddittorio tra le parti, secondo le seguenti modalità e iter procedurale:
- a) il RUP contesta il fatto all'Appaltatore, mediante posta elettronica certificata (PEC) entro 48 (quarantotto) ore da cui ha avuto notizia e/o ha accertato l'inadempimento;
 - b) l'Appaltatore, entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione, potrà fornire le proprie controdeduzioni e/o i documenti a comprova della correttezza dell'esecuzione mediante posta elettronica certificata (PEC);
 - c) il RUP valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 5 (cinque) giorni lavorativi, dandone comunicazione scritta all'Appaltatore. È facoltà esclusiva della Stazione appaltante decidere se applicare la penalità nei casi previsti dal presente articolo;
 - d) in caso di applicazione della penale contrattuale, il Comune provvederà a detrarre il relativo importo dalla prima fattura utile in liquidazione, anche se relativa a periodi di diversa competenza, fatta salva comunque la facoltà per il Comune di avvalersi dell'incameramento anche parziale della cauzione definitiva; in tale ultimo caso, sarà onere dell'Appaltatore ricostituire l'importo complessivo oggetto della cauzione.



8. Nel caso in cui l'importo delle penalità applicate sia pari almeno al 10% (dieci) dell'importo contrattuale biennale, è facoltà dell'Amministrazione risolvere il contratto anticipatamente.
9. L'applicazione della penalità non preclude il diritto della stazione appaltante a chiedere il maggior danno subito per atti o fatti riconducibili alla condotta dell'appaltatore.

ART. 32. INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE

10. Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei servizi, della loro mancata regolare e continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:
 - l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare, salvo che siano ordinati dalla Stazione appaltante o concordati con questa;
 - il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente schema di contratto;
 - le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, affidatari, altri incaricati;
 - le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente.

ART. 33. ULTIMAZIONE DEI SERVIZI

Alla scadenza dei tempi di durata del servizio la Stazione appaltante redige, entro 30 giorni, il certificato di ultimazione del servizio e di ripresa in consegna delle aree da parte della Stazione appaltante.



CAPO IV - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

ART. 34. DISPOSIZIONI RELATIVE A MEZZI E ATTREZZATURE

1. Gli automezzi, i mezzi operativi e le attrezzature impiegate devono essere in perfetta efficienza e rispondere alle norme vigenti in materia di sicurezza, rumore ed inquinamento; il D.E.C. è autorizzato e tenuto a respingere ed allontanare dall'area in cui svolge il servizio le attrezzature ed i mezzi ritenuti non sicuri, o inadatti, o dannosi per gli operatori e gli utenti, senza che l'Impresa appaltatrice possa avanzare rivalsa alcuna in ordine all'interruzione delle operazioni. I mezzi utilizzati devono rispondere alla conformità prevista dal Codice della Strada, dalla direttiva macchine e dalle altre norme vigenti in materia. Tutti i mezzi circolanti devono essere contraddistinti dalle insegne della Impresa appaltatrice.

ART. 35. AREE DI CANTIERE E SEGNALETICA

1. La Impresa appaltatrice è tenuta alla fornitura e alla manutenzione dei cartelli di avviso, di divieto e di pericolo, previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza, da porre in prossimità dei cantieri mobili e di quanto altro necessario in materia. Le aree di cantiere nonché, in caso di danni cagionati, tutti i percorsi, di qualsiasi natura, danneggiati nel corso delle operazioni previste dal presente appalto devono essere ripristinati a regola d'arte a cura e spese della ditta appaltatrice, in difetto si procederà d'ufficio con rivalsa delle spese sostenute direttamente sul conto finale.

ART. 36. PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

1. La stazione appaltante considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pongono quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario. Il presente documento stabilisce quindi come prima regola per l'Appaltatore quella che le lavorazioni che sono oggetto dell'appalto dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro nonché di tutela dell'ambiente.
2. L'Appaltatore rimane, nei confronti della stazione appaltante committente, unico responsabile di in conformità alle norme di legge ed a quanto contenuto e prescritto nel Piano di Sicurezza di cui dopo, da consegnare alla stazione appaltante entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, da questa visto, esaminato ed eventualmente revisionato sentito il parere dell'Impresa Appaltatrice.

ART. 37. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

Le parti si danno reciprocamente atto che la determinazione del corrispettivo e lo studio delle sue componenti sono stati eseguiti dall'Appaltatore sulla scorta di un attento ed approfondito esame dei servizi da eseguire e, nei casi in cui ciò sia stato ritenuto necessario, di tutta la documentazione di cui esso Appaltatore ha avuto la materiale disponibilità.

ART. 38. ONERI DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi. Tutto il personale dovrà essere formato e informato in materia di salute e sicurezza e, in particolare, dovrà essere informato dei rischi relativi a tutte le attività da espletare. A tale riguardo entro 20 (venti) giorni dall'aggiudicazione, la Ditta Appaltatrice dovrà fornire apposita dichiarazione



firmata dal Responsabile Tecnico (RT), dal Responsabile Servizio Prevenzione e protezione (RSPP) e controfirmata dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

2. L'Appaltatore si impegna ad eseguire un attento e approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza soprattutto delle condizioni di viabilità e di accesso, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.
3. L'Appaltatore non potrà, quindi, eccedere durante l'esecuzione dei servizi la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non si configurino come causa di forza maggiore contemplate nel Codice Civile (e non escluse da altre norme contemplate nel presente Capitolato o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto).

ART. 39. PERSONALE DELL'APPALTATORE

1. È responsabilità dell'Appaltatore assicurarsi che i lavoratori che operano sotto la sua direzione e controllo, siano addestrati e informati sui tempi della sicurezza e salute dei lavoratori e dell'ambiente. Il personale utilizzato dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso, e dovrà soddisfare i requisiti di idoneità lavorativa specifica del settore. L'Appaltatore dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale (DPI), necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dalla stazione appaltante in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta.
2. L'Appaltatore imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto. È fatto obbligo ai dipendenti di indossare un capo di vestiario o altro segno che identifichi l'Appaltatore. La stazione appaltante tramite l'U.T.C. si riserva di pretendere l'allontanamento del personale dell'Appaltatore nei casi di gravi carenze nella formazione e/o nel caso di violazione del Codice di Comportamento del Comune di Porto Tolle.

ART. 40. STATO DELLE MACCHINE

1. Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'Appaltatore intenderà usare nell'esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o verifica periodica da parte di Enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli.

ART. 41. CUSTODIA ED IDENTIFICABILITÀ DELLE ATTREZZATURE

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura dell'Appaltatore e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino l'appaltatore ed il servizio durante tutte le lavorazioni

ART. 42. INFORTUNI O INCIDENTI

1. In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'Appaltatore di situazioni di pericolo, quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare la stazione appaltante, per metterla eventualmente in grado di conoscere e accertare la dinamica dell'evento che ha causato il sinistro.
2. In ogni caso l'appaltatore è responsabile per tutti gli infortuni e/o gli incidenti che dovessero accadere durante l'esecuzione del servizio, con obbligo di manlevare il Comune di Porto Tolle da qualsiasi responsabilità, anche per tramite le polizze assicuratrici di cui al presente capitolato.



ART. 43. DISPOSIZIONI RELATIVE IL PERSONALE

1. Il personale impiegato per l'esecuzione del servizio deve essere professionalmente idoneo, istruito sulle operazioni da eseguire e sulle procedure di sicurezza; il D.E.C. è autorizzato e tenuto ad allontanare immediatamente dai cantieri il personale che metta in atto, con imperizia e imprudenza, atti concretamente pericolosi per l'incolumità degli utenti, ovvero minacci la salute e la sicurezza pubblica, ovvero violi il Codice di Comportamento del Comune di Porto Tolle; il tutto senza che l'Impresa appaltatrice possa avanzare rivalsa alcuna in ordine all'interruzione delle operazioni. L'esecuzione di qualsiasi intervento concernente il servizio verrà condotto con la massima precisione e perizia, nell'osservanza delle regole dell'arte considerata le peculiarità delle operazioni e del territorio e secondo disposizioni del presente Capitolato, dell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore ed eventuali indicazioni attuative dei suddetti documenti che verranno impartite dal D.E.C..
2. Obblighi dell'Impresa: in caso di inosservanza, da parte dell'Impresa appaltatrice, delle norme e prescrizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e negli accordi integrativi locali, il Comune di Porto Tolle, informerà gli organi competenti ed effettuerà gli interventi sostitutivi consentiti dalla legge, a valersi sui corrispettivi maturati.
3. L'appaltatore dovrà altresì:
 - a) Comunicare al Committente, con scadenza semestrale l'elenco del personale dipendente, comprensivo dei Soci lavoratori nel caso di cooperative, destinato allo svolgimento del servizio di manutenzione in oggetto. La prima comunicazione dovrà avvenire alla consegna dei lavori.
 - b) Fornire al proprio personale direttivo (coordinatore tecnico, caposquadra, ecc) apparecchi per la comunicazione che consentano la rapida raggiungibilità;
 - c) Fornire al proprio personale una divisa omogenea idonea per l'alta visibilità contraddistinta dalle insegne della Impresa appaltatrice;
 - d) Assicurarsi che il proprio personale indossi continuativamente i dispositivi di protezione individuale.
 - e) Assicurarsi che il proprio personale tenga un comportamento decoroso e civile.
 - f) Ottemperare a tutte le disposizioni prescritte da Leggi e Regolamenti per la prevenzione degli infortuni; alla stessa fanno carico le protezioni e qualsiasi altro onere ed attrezzatura necessarie per l'esecuzione delle operazioni.
 - g) Garantire l'adozione, nell'esecuzione del servizio, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità del personale impiegato e dei terzi, nonché ogni azione volta ad evitare danni ai beni pubblici e privati.
 - h) È tenuta all'osservanza delle vigenti norme relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione volontaria, l'invalidità, la vecchiaia, ecc., nonché delle altre disposizioni che dovessero intervenire in corso di appalto, comprese le disposizioni di legge relative alle assunzioni obbligatorie.
 - i) A predisporre l'effettuazione di eventuali turni di lavoro, compatibilmente con le vigenti disposizioni sindacali di categoria.
 - j) Applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso con gli operai dipendenti.
 - k) Applicare il contratto e gli accordi di cui sopra anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione e, nel caso l'Impresa appaltatrice sia una cooperativa, anche nei rapporti con i soci. Resta inteso che i suddetti obblighi vincolano l'Impresa appaltatrice anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, ed indipendentemente dalla natura industriale o



artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa appaltatrice e da ogni sua altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

- l) Assumere la responsabilità, nei confronti del Committente, della osservanza delle norme del presente articolo da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto ed anche nel caso che il subappalto non sia stato autorizzato, fatti salvi gli altri diritti del Committente

ART. 44. IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE-DISPOSIZIONI INERENTI LA SICUREZZA DEL LAVORO

1. Non sarà possibile stipulare il contratto d'appalto in assenza della dichiarazione di verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'Impresa.
2. L'impresa, sulla base dei contenuti del D.U.V.R.I. e PSC allegato al presente capitolato speciale d'appalto dovrà adeguare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Il committente nel valutare il DVR dell'impresa tra le lavorazioni elencate come proprie dovrà notare la rispondenza con quelle oggetto dell'appalto; così come nella documentazione di conformità delle macchine, dovranno almeno essere presenti quelle indispensabili per le prestazioni dell'appalto. Si sottolinea che la mancata presentazione della documentazione in adempimento del D.Lgs. 81/08 entro 30 (trenta) giorni dall'avvio dell'esecuzione, potrà comportare l'applicazione di una penalità.
3. I servizi appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro con particolare riferimento al D.lgs. n°81 del 09/04/2008 e s.m.i., e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.
4. Nel caso che, in corso d'opera, per alcune lavorazioni il cantiere ricada in una delle fattispecie di cui all'art. 90 del D.Lgs. 81/2008, il Committente provvederà alla nomina del Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva ed alla predisposizione di un piano di sicurezza e coordinamento ad hoc per il particolare tipo di intervento da realizzare, prevedendo gli eventuali oneri della sicurezza speciali, ove necessario.
5. I rischi interferenziali per ogni fase lavorativa sono stati riportati nell'allegato D.U.V.R.I., rischi che con l'adozione di opportuni accorgimenti risultano notevolmente ridotti.
6. Gli interventi manutentivi in convenzione dovranno essere condotti nel pieno rispetto di tutte le norme, sia generali sia particolari e relative allo specifico servizio affidato, vigenti in materia di prevenzione, infortuni ed igiene del lavoro.
7. Il D.E.C., in caso di gravi violazioni delle norme in materia di sicurezza di cui al D.lgs. n°81 del 09/04/2008 e s.m.i., potrà sospendere il servizio laddove la mancata interruzione possa comportare danno a cose o a persone. La sospensione perdurerà fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati dalla Impresa appaltatrice e alla verifica degli adeguamenti da parte del D.E.C.. In caso di gravi e ripetute inosservanze delle norme in oggetto, previa comunicazione all'Impresa appaltatrice delle inadempienze accertate, potrà provvedere all'allontanamento dal luogo di esecuzione del servizio dei lavoratori ed alla risoluzione del contratto per colpa dell'Impresa appaltatrice. Per tali sospensioni la Stazione appaltante potrà applicare le penali previste nel presente capitolato, fatta salva la possibilità di richiedere il maggior danno subito per atti e fatti derivanti dalla condotta dell'appaltatore. L'Appaltatore deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi. Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto.



8. L'Impresa deve notificare immediatamente al Committente, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione delle prestazioni da parte dell'Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi/impianti/attrezzature del Committente e/o causato danni o perdita della proprietà. L'Impresa, fatti salvi gli adempimenti di norma, deve predisporre e trasmettere al Direttore dell'Esecuzione del contratto un rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

ART. 45. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

L'affidatario del presente appalto è tenuto a eseguire in proprio le prestazioni previste. L'eventuale affidamento in subappalto di parte del servizio è consentito nei limiti, alle condizioni e con le procedure di cui all'art. 105 del d. lgs. 50/2016 che si richiama integralmente.



CAPO V - ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

ART. 46. ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. L'Impresa dovrà eleggere e mantenere per tutta la durata dell'appalto il proprio domicilio nel luogo ove ha sede l'Ufficio per la direzione e sorveglianza dei lavori/servizi. Qualsiasi comunicazione fatta all'incaricato dell'Appaltatore, o alla persona che lo rappresenti, al domicilio eletto, dal Dirigente del Settore Pianificazione del Territorio, dal RUP, dal D.E.C. si considererà fatta personalmente all'Appaltatore.
2. Oltre agli oneri di cui al contratto e al presente Capitolato speciale d'appalto, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi di cui ai commi che seguono. La esecuzione a regola d'arte del servizio e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dalla Stazione appaltante, in conformità alle pattuizioni contrattuali.
3. L'adozione, nel compimento di tutti i servizi, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei servizi. Le segnalazioni diurne e notturne mediante appositi cartelli e fanali nei tratti stradali interessati dai servizi ove abbia a svolgersi il traffico è ciò secondo le particolari indicazioni del D.E.C. e in genere l'osservanza delle norme di polizia stradale. Le spese, le opere e i servizi necessari per lo sgombero del cantiere.

ART. 47. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE

1. Il contratto è stipulato in parte a corpo e in parte a misura ai sensi dell'art. 59 comma 5-bis del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 43, comma 7, del D.P.R. n. 207/2010, con **sconto unico sull'importo di gara**. Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si intende offerto e applicato a tutti i prezzi unitari – a corpo o a misura - i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite, rispettivamente, a corpo o a misura. L'importo del contratto a misura può variare in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite o definite in sede di contabilità, fermi restando i limiti di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e le condizioni previste dal presente capitolato speciale. Il contratto viene stipulato in forma di scrittura privata ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice.
2. Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi - nessuna eccettuata - sono a carico dell'appaltatore. Sono altresì a suo carico tutte le spese per le pubblicazioni di legge del bando e dell'avviso di aggiudicazione, le spese per la redazione, imposte, bolli e tasse inerenti la stipulazione del contratto. L'IVA, in quanto dovuta, è a carico della stazione appaltante. Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.



CAPO VI - CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI SERVIZI

ART. 48. SERVIZI A CORPO

1. Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, la stazione appaltante corrisponderà all'appaltatore un corrispettivo a corpo chiavi in mano e un corrispettivo a misura. Gli oneri aggiuntivi per la sicurezza saranno liquidati in percentuale rispetto a quanto effettivamente eseguito. Per quanto inerente i servizi a corpo previsti nel presente appalto si specifica in particolare:
 - a) che il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori;
 - b) nel corrispettivo per l'esecuzione dei servizi a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta, sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti contrattuali;
 - c) pertanto nessun compenso può essere richiesto per servizi, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei servizi a corpo, siano rilevabili dagli elaborati tecnici o viceversa. Lo stesso dicasi per servizi, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte;
 - d) l'Appaltatore è tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dei servizi progettati, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo.
 - e) Di seguito, solo a titolo esemplificativo, sono elencate le lavorazioni comprese nei servizi a corpo:
 - gestione e manutenzione ordinaria di tutte le pertinenze stradali e della segnaletica verticale compresa la toponomastica;
 - Reperibilità intervento H 24;
 - Pronto intervento H 24;
 - Monitoraggio quindicinale delle pavimentazioni stradali di cui al punto a) e messa in sicurezza di eventuali situazioni di pericolo;
 - Trasmissione all'Ufficio Tecnico Comunale ed al Comando di Polizia Municipale del rapporto redatto a seguito di segnalazioni di monitoraggio
 - Trasmissione all'ufficio tecnico comunale e al Comando di Polizia Municipale a del rapporto a seguito di incidente stradale
 - Inserimento nella piattaforma digitale comunale del monitoraggio con il percorso effettuato e la geolocalizzazione dei punti interessati agli interventi e loro tipologia

ART. 49. SERVIZI A MISURA

Comprende tutte quelle operazioni non ricomprese nella manutenzione ordinaria a corpo.

Sono da considerarsi operazioni straordinarie, effettuate con periodicità pluriennale tra un intervento all'altro, e caratterizzate da un livello di complessità e su di una molteplicità di soggetti, tali da richiedere un approccio specifico, non ricompreso negli altri servizi.



Il **computo metrico estimativo**, facente parte del contratto, e stato redatto a solo titolo esplicativo, le lavorazioni e le quantità presenti sono solo indicative e potranno subire variazioni durante il periodo di affidamento del servizio.

Tutte le lavorazioni a misura dovranno essere tassativamente indicate dal DEC, concordando con l'impresa tempi e modi d'intervento.

Nel caso in cui alcune lavorazioni non siano presenti nell'elenco prezzi del presente appalto né nel prezziario regionale del Veneto, il DEC chiederà un preventivo di tali lavorazioni che non sarà vincolante per l'amministrazione, che potrà affidare lo specifico lavoro ad altra ditta.

ART. 50. PAGAMENTI

1. Il corrispettivo per i servizi a corpo verrà versato su base bimestrale, a servizio regolarmente eseguito ed a controllo avvenuto, nelle forme e modalità di cui al D.M 55 del 03.04.2013 e s.m.i, ove per "ricevimento" del documento contabile deve intendersi la registrazione dello stesso al Protocollo Generale della Stazione Appaltante, non rilevando, pertanto, ai fini del decorso dei termini di pagamento di cui all'Art. 13, punto 4, del presente Capitolato, la data apposta sulla fattura all'atto della sua emissione.
2. Prima dell'emissione dei mandati di pagamento a favore dell'impresa saranno acquisiti d'ufficio, dopo il ricevimento della fattura, copie dei documenti attestanti la regolarità contributiva nei confronti di INPS, INAIL, Cassa Edili ed altri Enti previdenziali e assistenziali. L'emissione di un certificato negativo legittima la stazione appaltante a sospendere i pagamenti per le lavorazioni effettuate. L'appaltatore assumerà gli obblighi di tracciabilità finanziaria disposti dagli art. 3 e 6 della legge 13 agosto 2010, n. 136, "piano straordinario contro le mafie" pena la nullità assoluta del contratto. L'appaltatore comunicherà gli estremi del conto corrente dedicato, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

ART. 51. CONTROVERSIE

1. In caso di divergenza fra Direttore dell'Esecuzione e l'Impresa, qualunque esame, apprezzamento o giudizio tecnico sui servizi o sui materiali, ed in generale sulle questioni riguardante il contratto deve essere comunicato dal D.E.C. all'Impresa appaltatrice per iscritto e s'intende accettato, anche senza dichiarazione espressa, quando contro di esso non sia fatto reclamo, pure per iscritto, nel termine di 10 (dieci) giorni dalla data della comunicazione; si stabilisce comunque che l'Impresa non possa mai, per nessun motivo, sospendere di sua iniziativa il servizio, né rifiutarsi di eseguire gli ordini della D.E.C.. Le domande ed i reclami dell'Impresa appaltatrice devono essere regolarmente presentati per iscritto alla D.E.C., altrimenti non sono presi in alcuna considerazione.
2. Eventuali riserve dovranno essere apposte ed esplicate, a pena di decadenza, secondo quanto tassativamente previsto nel Regolamento interno.
3. In caso di controversia il RUP, acquisita la relazione riservata del D.E.C. e sentita l'Impresa, formula alla Stazione appaltante, ove ne ricorrano i presupposti, una proposta motivata di accordo bonario. La stazione appaltante, entro 60 giorni dalla stessa proposta, decide con provvedimento motivato. Il verbale di accordo bonario è sottoscritto dalle parti. Si applica il D. Lgs. n. 50/2016.
4. In caso di mancato accordo e dovesse insorgere controversia sia nel corso della validità dell'Appalto sia successivamente, qualunque sia la sua natura, tecnica, amministrativa, giuridica o economica, sarà competente il giudice del Foro di Rovigo.



ART. 52. ELENCO ELABORATI

- ELABORATO 01 – RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA
- ELABORATO 02 – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
- ELABORATO 03 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- ELABORATO 04 – ELENCO PREZZI UNITARI – LAVORI A MISURA
- ELABORATO 05 - DUVRI e PSC
- ELABORATO 06 – QUADRO ECONOMICO

Porto Tolle, Gennaio 2021

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Arch. Giorgio Portesan